

Linee di indirizzo della gestione US Equities

1. Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dal Decreto 252/2005 e dal Decreto 166/2014, nonché dalle disposizioni e indicazioni della Covip, il GESTORE assume l'obiettivo di massimizzare il rendimento atteso tenuto conto del rischio assunto, entro un orizzonte temporale in linea con la politica di investimento assegnata.

2. Il GESTORE, nell'esecuzione del mandato, può acquisire gli strumenti finanziari previsti dal DM n. 166/2014, nel rispetto dei seguenti vincoli:

- a) la componente rappresentativa dei titoli di capitale US / Canada può raggiungere un massimo del 100% del portafoglio gestito;
- b) Titoli azionari riconducibili al benchmark Russel Growth 1000 per una porzione del portafoglio pari ad almeno il 50%;
- c) Titoli azionari riconducibili al benchmark S & P 500 per una porzione del portafoglio non superiore al 50%;
- d) Titoli azionari Small- & Mid- Caps. per una porzione del portafoglio non superiore al 20%;
- e) Titoli azionari Canadesi per una porzione del portafoglio non superiore al 10%;
- f) l'utilizzo di strumenti derivati è consentito per finalità di copertura e di efficiente gestione, ed è limitato ai derivati quotati (non O.T.C.), ad eccezione dei contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio. Il GESTORE dovrà inoltre esercitare l'operatività tenendo conto di quanto disposto dalla normativa "European Market Infrastructure Regulation" ed è tenuto al regolare reporting al FONDO su base trimestrale. Nessuno strumento, inclusi futures, opzioni, o altri derivati potrà essere acquistato se il suo rendimento è direttamente o indirettamente determinato da un investimento che risulta essere proibito all'interno del presente documento circa le linee guida d'investimento.
- g) il GESTORE può acquistare quote di OICR emessi/gestiti dal proprio gruppo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/EC per un massimo del 30% del portafoglio. Qualora fossero presenti delle quote OICR il Gestore è tenuto a produrre una reportistica con il "lookthrough" del sottostante con cadenza settimanale e mensile. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto 252/2005 e dal DM n. 166/2014. Nel caso di disallineamenti il GESTORE deve comunicare dettagliatamente al FONDO tali differenze ed attendere un riscontro dallo stesso. Inoltre, sul FONDO non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito.

h) gli asset netti del mandato possono essere esposti, fino al 10%, ad un residuale rischio di cambio in valute diverse dall'Euro.

3. Il GESTORE, nell'esecuzione del presente mandato, esegue gli investimenti/disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza che non appartengono al proprio Gruppo e alle migliori condizioni di mercato (best execution). Il GESTORE ripartisce il volume di negoziazione tra più operatori al fine di minimizzare il rischio di controparte. Per le operazioni riguardanti strumenti derivati, il rating della controparte non deve essere inferiore a BBB- (Standard&Poor's e Fitch) – Baa3 (Moody's);

4. Il GESTORE attua una politica di gestione di tipo attivo (in termini di prodotti e/o mercati e/o asset allocation). Il benchmark utilizzato per la verifica dei risultati della gestione è il seguente:

<i>Denominazione</i>	<i>Ticker Bloomberg</i>	<i>Peso</i>
<i>RUSSELL 1000 GROWTH NET (local currency)</i>	RU1GN30U	<i>50%</i>
<i>S&P 500 NET TOTAL RETURN INDEX (local currency)</i>	SPTR500N	<i>30%</i>
<i>S&P 400 NET TOTAL RETURN INDEX (local currency)</i>	SP400NTR	<i>12,5%</i>
<i>S&P/TSX COMPOSITE INDEX NET TOTAL RETURN (local currency)</i>	SPTSXN	<i>7,5%</i>

I benchmark in definitiva definizione dovranno essere compliant con la normativa primaria e le deliberazioni Covip.

5. È fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto, fermo restando che la leva finanziaria non deve essere maggiore di 1.

6. Salvo espressa autorizzazione del Fondo, il portafoglio non potrà essere investito nei seguenti strumenti finanziari:

- NOTE e PRODOTTI STRUTTURATI e/o LEGATI a CARTOLARIZZAZIONI;
- FONDI HEDGE;

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

VIA MARCANTONIO COLONNA, 7 – 00192 ROMA – TEL 06.36.00.46.45 – FAX 06.36.00.47.09
Web: www.fondopriamo.it – E-mail: segreteria@fondopriamo.it PEC: segreteria@pec.fondopriamo.it
Codice Fiscale : 96385730583 – Iscrizione all'albo del Fondi Pensione n.139

- FONDI DI FONDI HEDGE;
- FONDI DI PRIVATE EQUITY e FONDI CHIUSI;
- FIA.

Non è ammesso alcun investimento in strumenti finanziari illiquidi, ossia strumenti finanziari che, ancorché risultino quotati, sono da classificarsi come tali in ragione della mancata formazione di un prezzo significativo nei 5 giorni precedenti il loro acquisto.

Il gestore non potrà utilizzare gli strumenti finanziari per operazioni di Prestito Titoli o affini.

7. Nello svolgimento del presente mandato di gestione, il GESTORE mirerà ad operare nel rispetto del budget di rischio espresso in termini di VAR entro una misura da stabilire.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

VIA MARCANTONIO COLONNA, 7 – 00192 ROMA – TEL 06.36.00.46.45 – FAX 06.36.00.47.09
Web: www.fondopriamo.it – E-mail: segreteria@fondopriamo.it PEC: segreteria@pec.fondopriamo.it
Codice Fiscale : 96385730583 – Iscrizione all'albo del Fondi Pensione n.139